Spettacoli classici anche in giapponese, cinese e arabo. Accordo Inda-Sds Ragusa

I testi delle rappresentazioni classiche in scena al teatro greco di Siracusa saranno tradotti anche in cinese, giapponese e arabo. E' il risultato dell'accordo tra la Fondazione Inda e la Struttura Didattica Speciale di Ragusa.
Quest'anno in via sperimentale si inizierà con la lingua giapponese, grazie a un contributo dell'Assessorato all'Università del Comune di Ragusa. Dal prossimo anno l'iniziativa si allargherà all'arabo e al cinese. La traduzione in giapponese della versione italiana dei tre testi classici è stata affidata a Naomi Sasaki, esperta di 'opera in musica' e di traduzioni teatrali, e avrà una significativa ricaduta didattica sugli studenti di giapponese dei corsi ragusani, oltre a costituire un'importante novità e una sicura attrattiva per il pubblico del Sol Levante, notoriamente appassionato di teatro classico, che potrà disporre di un volumetto a stampa con il testo tradotto.
Dal 10 maggio al 29 giugno 2024 si alterneranno nell'antica cavea due tragedie greche, l'Aiace di Sofocle per la regia di Luca Micheletti nella traduzione di Walter Lapini, e Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide per la regia di Paul Curran nella traduzione di Nicola Crocetti; e poi per la prima volta una commedia latina, il Miles Gloriosus di Plauto per la regia di Leo Muscato nella traduzione di Caterina Mordeglia .

Funerali di Angelo Giudice, Cattedrale gremita per l’ultimo saluto all’ex primario

Neanche la Cattedrale di Siracusa è riuscita a contenere tutte quelle persone che quest’oggi hanno voluto tributare il loro omaggio ad Angelo Giudice. In piedi ed anche all’esterno del Duomo, in tanti hanno seguito la triste cerimonia per l’ultimo saluto al medico ed ex primario dell’Umberto I che ha perso la vita nel tragico incidente avvenuto nel ragusano, nella serata del primo giorno del nuovo anno. Le istituzioni locali, l’ordine dei medici, il mondo dell’associazionismo, ex pazienti, amici, conoscenti e quanti hanno avuto modo di conoscere ed apprezzare Angelo Giudice: ci sono tutti, dentro e fuori la storica chiesa siracusana.
Giudice era a bordo di una Tipo, insieme ai suoi familiari, e stavano facendo rientro a Siracusa attraverso la Statale 194. All’improvviso è avvenuto lo scontro frontale con una Opel Corsa che sopraggiungeva dall’altro senso di marcia. Forse un sorpasso azzardo, complice la velocità. Sei i feriti, per Angelo Giudice (74 anni) non c’è stato nulla da fare.
La notizia ha profondamente colpito l’opinione pubblica siracusana. Personaggio noto e benvoluta, apprezzato per il carattere solare e la disponibilità ad ascolto e aiuto, Angelo Giudice era anche impegnato nel sociale ed aveva prestato il suo contributo – a titolo gratuito – durante le fasi complesse della pandemia covid a Siracusa.
Sul fronte delle indagini, l’uomo alla guida della Corsa è piantonato in ospedale con l’accusa di omicidio stradale contestata dalla Procura di Ragusa.

Trasfertisti dell’abbandono di rifiuti, da Siracusa a Melilli: denunciati

Prosegue l’attività della Polizia Municipale di Melilli impegnata nel contrasto all’abbandono di rifiuti. Questa volta sono state “beccati” dei siracusani del capoluogo, mentre smaltivano in maniera irregolare una consistente quantità di scarti ed inerti, provenienti verosimilmente da una ristrutturazione d’immobile.
Il minuzioso lavoro d’indagine degli agenti del corpo di Polizia Locale ha potuto ricostruire le dinamiche dell’abbandono, individuandone i responsabili. Sono stati denunciati all’Autorità Giudiziaria così come prevede la nuova procedura sull’abbandono dei rifiuti e diffidati al ripristino dei luoghi a loro spese.

Scontro social Auteri (Fdl) – Spada (Pd): “Riconosca che a governare è il centrodestra”

Il deputato regionale Carlo Auteri (FdI) torna sulla polemica a distanza con il collega dell’opposizione, Tiziano Spada (Pd). I due si sono pizzicati nei giorni scorsi via social, con due distinte dirette sulle proprie bacheche. Motivo del contendere, la “paternità” di un emendamento alla Finanziaria

regionale che destina risorse anche a Floridia, per la festa dell'Ascensione. Il provvedimento era stato presentato in Ars da Spada che non ha nascosto il suo fastidio per una scelta comunicativa di Auteri che pareva mettere il "cappello" sull'emendamento.
Ospite di FMITALIA, l'esponente di FdI torna sulla questione. "Quando l'opposizione porta un'istanza per il territorio di Siracusa, è il governo che ascolta e poi dispone, sostenendo come in questo caso le proposte per la provincia di Siracusa. Bisogna riconoscere che c'è un governo di centrodestra che sta supportando anche il territorio di Floridia", le parole di Carlo Auteri. "Ogni parlamentare del governo di centrodestra ha lavorato in sinergia, per la provincia di Siracusa. Ognuno legato al proprio territorio e al proprio Comune, con l'obiettivo di portare economia nella provincia di Siracusa". Sottolinea ancora Auteri che poi, con tono scherzoso, rivendica la sua "floridianità" a suon di parentele.
E da Floridia a Solarino il passo è breve. Il recente caso del Consiglio comunale decaduto per le contemporanee dimissioni di sei consiglieri di maggioranza lascia perplesso Auteri. "Il Consiglio comunale è espressione massima della democrazia. La dichiarata decadenza è una brutta pagina della democrazia, perché viene a mancare il collegamento tra il cittadino e chi amministra".

Torna in aula il Consiglio comunale di Siracusa. Gallitto presidente della IV

Commissione

Martina Gallitto del gruppo “Noi per la città” è il nuovo presidente della IV Commissione consiliare che si occupa di Personale, Polizia Municipale, Viabilità, Protezione civile, Sport e Tempo libero, Servizi demografici, Società partecipate, Decentramento. Subentra al collega di gruppo Salvatore Ortisi.
Il Consiglio comunale di Siracusa torna intanto in aula domani, martedì 16 gennaio alle 17.30 con all’ordine del giorno la mozione di censura al Sindaco per la mancata risposta ad una interpellanza sui rifiuti presentata dal consigliere Cavallaro; due ordini del giorno, sempre a firma Cavallaro sui marciapiedi di viale Scala greca e viale Epipoli; e un altro ordine del giorno, della I Commissione, sulla messa in sicurezza di via dell’Olimpiade.

Violenza su animali, due esposti per il cane impiccato a Rosolini. “Si approvi legge Angelo”

Le associazioni animaliste chiedono l’inasprimento delle pene per chi commette gravi reati contro gli animali. Dopo il cane del pitbull di Palermo e il cane impiccato a Rosolini (Sr), si moltiplicano gli appelli alla politica per l’approvazione della legge “Angelo”.
A Rosolini, nel fine settimana scorso, il macabro ritrovamento in piazza Virgilio. L’Associazione Italiana Difesa Animali ed

Ambiente (Aidaa) ha presentato una denuncia alla Procura di Siracusa. Anche il Partito Animalista Italiano si è rivolto alla magistratura.
Da Aidaa anche una "taglia" per riuscire a risalire agli autori del tremendo gesto. "Mettiamo a disposizione una taglia di 2.000 euro che pagheremo a chi, con la sua denuncia formale scritta rilasciata nelle forme di legge, permetterà di individuare e far condannare il responsabile di tale crimine".
Il Partito Animalista Italiano ha presentato nei mesi scorsi la cosiddetta legge Angelo. "Stiamo assistendo, da qualche tempo, ad una vera e propria escalation di violenza contro poveri animali indifesi", dice Patrick Battipaglia. "Un clima di violenza che condanniamo fermamente. E' necessario che il Parlamento approvi al più presto la nostra Legge Angelo, con cui chiediamo l'inasprimento delle pene per chi maltratta e uccide gli animali. E chiediamo aiuto alle autorità affinché si riesca a trovare il responsabile di un gesto così meschino e atroce, anche attraverso le videocamere di sorveglianza della zona".

Siracusa ricorda Borsellino: "Progetto Legalità" nel giorno del suo compleanno

Il 19 gennaio Siracusa ricorderà Paolo Borsellino, il giudice ucciso dalla mafia. La data non è casuale ma è il giorno del compleanno del magistrato. Appuntamento alle 9.30 al Liceo Einaudi di Siracusa, per ascoltare la testimonianza di Luana Ilardo, figlia di Luigi Ilardo, prima ai vertici di Cosa Nostra e poi testimone di giustizia. Venne però assassinato con sospetta complicità di settori dello Stato.

L’iniziativa rientra nel “Progetto legalità e cittadinanza attiva” promosso dall’amministrazione comunale di Siracusa nell’ambito del Piano dell’offerta formativa territoriale. La manifestazione prevede gli interventi dell’assessore alle Politiche scolastiche, Teresella Celesti, del sindaco Francesco Italia, di Giuseppe Prestifilippo, coordinatore del progetto.
Porteranno il loro contributo: Liborio Mazziotta, giudice della sezione penale del tribunale di Siracusa, Antonio Randazzo, presidente Consiglio dell’ordine avvocati di Siracusa, e l’avvocato Elisabetta Guidi, in rappresentanza del Rotary club Monti Climiti. La manifestazione culminerà nel confronto tra l’assessore alla Legalità e alla Cultura, Fabio Granata, e Luana Ilardo.

Tartaruga marina uccisa da un amo: rinvenuta lungo la costa del Plemmirio

Tartaruga marina uccisa da un amo nelle acque dell’Area Marina Protetta del Plemmirio.
Il giovane esemplare di Caretta Caretta privo di vita è stato rinvenuto lungo la costa dall’ambientalista Sebastian Colnaghi.
Il decesso dell’animale è stato causato dall’ingestione di un palamito, attrezzo da pesca costituito da una lunga lenza alla quale vengono applicati dei fili di nylon che culminano con un amo.
Sebastian Colnaghi, che di recente è stato nominato da Legambiente ambasciatore del progetto “Tartalove” a difesa delle tartarughe marine, ha immediatamente avvertito la

Guardia Costiera di Siracusa che ha assicurato il proprio intervento nella rimozione dell'esemplare dall'area.
"Ancora un animale vittima dell'inquinamento e dell'incuria dell'uomo, – dichiara l'ambientalista siracusano – questa giovane tartaruga è stata portata a riva dalla mareggiata e l'ispezione esterna ha rivelato la presenza di un pericoloso palamito che fuoriusciva dalla sua bocca".
Le tartarughe marine, creature iconiche dei nostri mari, sono sempre più minacciate dall'ingestione accidentale di ami da pesca ma anche della plastica. Colnaghi ha sottolineato l'urgenza di agire per preservare questa specie dall'estinzione.
"Oltre 33 mila bottigliette di plastica – aggiunge Colnaghi – finiscono in mare ogni minuto. La plastica è una minaccia non solo per le tartarughe ma per l'intero ecosistema marino. È fondamentale agire per garantire che le generazioni future possano ammirare queste creature senza doverle piangere".
Colnaghi cita uno studio condotto dalla University of Queensland il quale rivela che almeno il 52% delle tartarughe marine ha ingerito rifiuti. La plastica rappresenta una minaccia letale poiché le tartarughe non riescono a distinguere i sacchetti di plastica dalle meduse di cui si cibano principalmente e, una volta ingeriti, non c'è via di ritorno. Un solo sacchetto può condurre alla morte di una tartaruga. Per questa ragione la Caretta caretta è ora inclusa nella lista rossa delle specie in via di estinzione dell'IUCN, evidenziando l'urgenza di adottare misure concrete per proteggere queste affascinanti creature marine e preservare l'equilibrio fragile del nostro ecosistema marino.

Porto di Augusta: entro marzo trasferiti tutti i container di Catania

(cs) Entro marzo tutti i container del porto di Catania saranno trasferiti in quello di Augusta dove sorgerà il nuovo Terminal.
La concessione, firmata nella sede dell'Autorità del Sistema Portuale dei Mare di Sicilia Orientale (AdSP), durerà 25 anni ed è stata affidata alla EST Srl (Europea Servizi Terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale.

"È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti – spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina – che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro".

Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale: "Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi – evidenzia Antonio Pandolfo amministratore delegato della EST Srl – con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni. Saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal porto

di Catania e 18 unità aggiuntive. Siamo molto soddisfatti del lavoro finora svolto su Catania e pronti ad affrontare la nuova sfida di Augusta con la determinazione e l'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il nostro operato, in piena e proficua collaborazione con l'Authority".

Le recenti notizie circa lo sviluppo che RFI sta dando al binario ferrovia gettano ulteriori speranze sul futuro del porto siciliano, e sulla possibilità che le merci possano essere attratte dal nuovo quadro infrastrutturale ed organizzativo che sta vedendo la luce, del quale questa concessione è uno dei tasselli più rilevanti.

Siracusa implacabile, 3-1 a Locri e la marcia continua

Tutto facile per il Siracusa in casa del Locri, impelagato nella parte bassa della classifica. Gli azzurri espugnano il Macrì per 3-1 e si portano a meno uno dal Trapani capolista, che ha osservato il suo turno di riposo. Anche il Siracusa dovrà restare fermo, ma intanto vittoria e classifica fanno morale.
La formazione schierata da Cacciola è quella standard, con Sarao e il nuovo arrivo Lo Faso in panchina. Senza tifosi al seguito, causa divieto di trasferta, il Siracusa mette la partita sul binario giusto al 22′ con un calcio di punizione di Aliperta. È questa l'unica rete dei primi 45 minuti. Nella ripresa ne arriveranno però ben tre, due per gli azzurri ed una per i padroni di casa. La rete del Locri porta la firma di Marsico, al 77′. Ma a quel punto i giochi erano ormai fatti, dopo l'immancabile gol del capocannoniere Alma (56′) ed il tris servito da Zampa al 61′. Il Locri, nel frattempo, era

rimasto in inferiorità numerica per l’espulsione di Comito al 52′. Anche
Morrone, nel finale, prende anzitempo la via degli spogliatoi per doppia ammonizione. Il Locri chiude in 9, il Siracusa prende i tre punti.